SPARTACO

Supplemento Marzo 2026

Fermate la furia omicida di Usa e Israele!

Difendete l'Iran!

Stati Uniti e Israele seminano devastazione ovunque. Netanyahu massacra senza pietà il popolo palestinese. Trump attacca e minaccia un Paese dopo l'altro. Adesso attaccano insieme l'Iran. ***Bisogna mettere fine a questa follia! Bisogna difendere l'Iran!***

Se Usa e Israele riusciranno a rovesciare il regime iraniano, il popolo iraniano non sarà libero. Diventerà schiavo del sionismo e dell'imperialismo e gli Stati Uniti e Israele saranno liberi di terrorizzare la regione.

Le bombe che piovono sull'Iran non distinguono tra regime e popolazione. In questo momento, ***stare dalla parte del popolo iraniano significa difendere il paese dall'aggressione straniera***. Il popolo iraniano farà i conti con i mullah sanguinari nei suoi termini.

Dei gravi rovesci militari di Usa e Israele o una forte mobilitazione della classe operaia internazionale frenerebbero l'offensiva mettendo fine alla follia distruttrice di Trump. La classe operaia, specialmente quella americana, ha tutto l'interesse a farlo, perché repubblicani e democratici trascinano il Paese e il mondo in una spirale di morte e miseria. Nel proprio interesse, deve agire e ***fermare la macchina da guerra americana!***

[Tradotto da Spartacist *(Suppl. 28 febbraio 2026)]*

10 SPARTACO

Attacco all'Iran:

I marxisti che non hanno superato l'esame

Dal 7 ottobre 2023, Israele ha intrapreso un'offensiva per schiacciare i palestinesi e paralizzare qualsiasi resistenza al genocidio sionista nella regione. Attaccando l'Iran, Netanyahu ha preso di mira un Paese che rappresenta il contrappeso più significativo di Israele e una storica spina nel fianco dell'imperialismo statunitense. Bombardando l'Iran, gli Usa hanno messo la propria potenza militare a disposizione del loro cane da guardia israeliano. L'attacco degli Stati Uniti aveva il duplice scopo di rafforzare il controllo sul Medio Oriente e di inviare

Cosa avrebbero dovuto fare i marxisti per portare avanti la lotta rivoluzionaria in queste circostanze? Bisognava lottare affinché la classe operaia diventasse un fattore determinante. In primo luogo, ciò significava prendere una posizione corretta sulla guerra. Il marxismo rivoluzionario si è sempre schierato con le nazioni oppresse contro le grandi potenze predatrici. In questa guerra il punto di partenza indispensabile doveva essere sostenere **la vittoria dell'Iran** e la **sconfitta degli Stati Uniti e di Israele**. Ciò include la difesa del diritto dell'Iran alle armi nucleari, una misura fondamentale di autodifesa per i paesi oppressi. Ma bisognava anche lottare per la mobilitazione indipendente della classe operaia, contro quelli che predicavano la fiducia nei Brics, nel regime iraniano o in qualsiasi altra forza capitalista per combattere l'imperialismo.

Da questo punto di vista, la sinistra marxista ha in gran parte fallito. Alcune tendenze, come l'International Socialist Alternative (Isa), hanno capitolato direttamente all'imperialismo, mettendo sullo stesso piano gli Stati Uniti e la loro vittima. Altre, come l'International Communist Tendency, sono giunte allo stesso risultato ricorrendo ad argomenti di estrema sinistra contro l'alleanza con qualsiasi Stato borghese e negando la fondamentale distinzione tra nazioni oppresse e oppressori. La maggior parte dei gruppi marxisti non sono stati apertamente social-sciovinisti: si sono opposti alla guerra e hanno condannato Israele e gli Usa, rifiutando però di difendere l'Iran. Alcune organizzazioni si sono schierate dalla parte dell'Iran, appoggiandone però anche il suo regime reazionario.

Lega comunista internazionale (quartinternazionalista)

@SpartacistICL • @Spartacist • spartacist@spartacist.org • Box 7429 GPO, New York, NY 10116, USA

Supplemento a Spartaco, Aut. Trib. di Milano n.323 del 14 agosto 1982
Recapito: SPARTACO, Ufficio San Donato Milanese, Casella postale 47, 20097 San Donato Milanese – Tel. 0236743479 – red_sp@tin.it
Stampa: Bine Editore (02/03/2026)